

Il 28 agosto la Notte bianca con il fotografo dei vip: il presidente della Pro loco difende la scelta

Il Comune toglie il patrocinio

L'amministrazione di Venosa fa marcia indietro su Corona

VENOSA - Il paese è piccolo e la gente mormora. Il comune è assediato, telefonate, petizioni. No, Corona proprio no. E così il sindaco si tira indietro. Nessun patrocinio alla Notte bianca che il 28 agosto vedrà protagonista a Venosa il fotografo Fabrizio Corona.

Michele Duino, il presidente della Pro loco del paese di Orazio, non si dà pace.

«Proprio non capisco, non è mica l'unico Corona in Italia ad aver un giudizio pendente?».

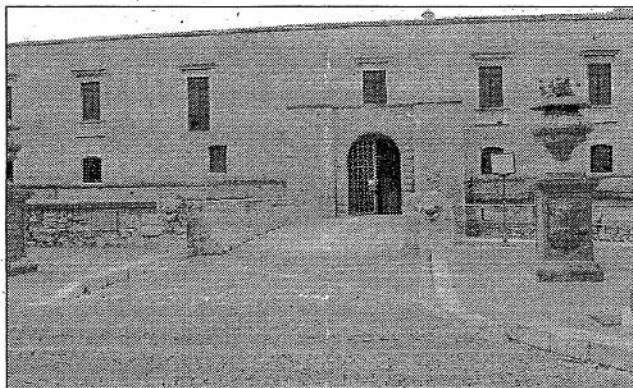
Sembra un po' una provocazione, lui che torna in Basilicata, nella regione dove il suo accusatore, Woodcock, è ormai un mito.

«Lui viene in Basilicata proprio per ringraziarlo. Sarebbe venuto anche gratis».

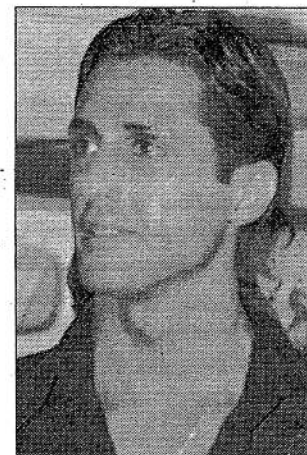
E invece gli date 6.000 euro...

«Da quando è sotto contratto con l'agenzia di Lele Mora, si paga l'immagine, normalmente prende anche 15.000 euro per una serata».

Dunque vi ha fatto uno



A sinistra Henry John Woodcock. Sopra il castello Pirro del Balzo a Venosa e a destra Fabrizio Corona



sconto...

«Guardi, c'è poco da ironizzare. Se si è in grado di capire i fenomeni del mondo dell'immagine di oggi allora non c'è da scandalizzarsi. E' un personaggio, ormai, Corona. Prima era il marito di Nina Moric, oggi è Fabrizio Corona. Ci sono centinaia di negozi che vogliono aprire in franchising con il suo marchio, il suo libro e il suo

cd vanno a ruba. Dunque è un personaggio popolare. A me interessa solo far parlare di Venosa. E credo di esserci riuscito».

C'è stata una levata di scudi contro l'iniziativa.

«Se si riferisce alla signora Rivelli, ma perché non si preoccupa di Venosa anche per le strade, l'ospedale chiuso? Ma poi vorrei dire... Woodcock in Basilicata

ha indagato solo su Corona?».

Woodcock? E' uno che lavora sodo.

«Allora, tutti sanno che ha indagato anche su molti politici di primo piano in Basilicata. Non mi pare che a nessuno sia impedito di parlare o di andare in un posto, perché Corona non può farlo?».

Forse perché Corona è l'u-

in buona compagnia...

«Per Miss Italia abbiamo nomi di grande prestigio, ci sarà Michele Placido al quale daremo un premio, Francesca Rettondini, Nike Rivelli, Barbara Chiappini e miss Italia 2006».

Ma i due eventi li avete distinti.

«L'appuntamento con Corona è dopo la mezzanotte, ripeto l'amministrazione comunale ha tolto il patrocinio, spiegazioni non ne ho avute».

Senta, ma Corona è al corrente di tutto questo gran parlare sul suo ritorno in Basilicata?

«Sì, ma non se ne preoccupa molto, tiene molto a tornare in Basilicata. E sarà pure libero di regalare magliette e cd. Io, intanto, un mezzo risultato l'ho già ottenuto, far circolare il nome di Venosa in Italia».

Un colpaccio. Sarà un successo?

«Sentiamoci dopo il 28 agosto e allora vedremo che avrà avuto ragione».

Lucia Serino

nico che pubblicamente ne ha parlato male, ricorda? Quando lo definì un talebano, all'uscita dal carcere.

«Fu una reazione dopo la reclusione. Poi non ha fatto altro che ringraziarlo, è il suo benefattore, è la verità».

C'è un processo in corso.

«Appunto, è in corso, Corona non è stato ancora condannato».

Corona la sera del 28 sarà